

CAESAR, La 'stramba' campagna elettorale del grillino Puddu

Date : 17 ottobre 2018



La sconcertante **campagna elettorale** che da settimane **Mario Puddu**, candidato alla *Presidenza della Regione del Movimento 5 Stelle*, va conducendo, finora, è passata in sordina, dato che le altre principali coalizioni sono ancora al palo e da quelle parti, giorno dopo giorno, la confusione, anziché diminuire, aumenta.

L'ex *Sindaco di Assemini*, **candidato non troppo amato dalla base elettorale**, poco entusiasta della scelta alle *Regionarie*, è penalizzato dalla **mancanza di programmi** – *la cui redazione, contrariamente alle tradizioni pentastellate, è stata inopinatamente rinviata a dopo la designazione dei candidati* – e cerca di **colmare il vuoto rilasciando dichiarazioni a raffica**: una volta per censurare azioni o iniziative di avversari politici (*soprattutto del Partito democratico*), un'altra per *'farsi bello'* con qualche successo, vero o presunto, del governo nazionale, mai cercando di **dire qualcosa con 'parole sue'**, un po' come gli scolaretti abituati a ripetere la lezione a memoria.

Il **malcontento** di non pochi elettori e simpatizzanti pentastellati, ma anche attivisti, per una simile campagna elettorale è vivace. Oltretutto è contraddistinta dall'assenza di condivisione di idee e di iniziative tra i *'quasi sconosciuti'* **grillini candidati** e la base, ma finora tale disappunto non aveva oltrepassato i confini delle conventicole *socialgrilline*. Ieri, però, **Puddu** ha decisamente **rotto gli argini** con l'ennesima esternazione nella quale ha [attribuito al "Governo del cambiamento" e al M5S che "mantiene le promesse" la tempestività della sistemazione della Strada Statale 195](#), danneggiata e interrotta, poco prima di *Capoterra*, dagli eccezionali nubifragi dei giorni scorsi.

Al netto dei pochissimi elogi della più *fedele clique* ad ogni **esternazione puddiana**, di chi ha fatto notare il carattere abbastanza ordinario dell'intervento eseguito oppure ha sottolineato l'**autonomia dell'Anas**, che ha in gestione le strade statali, e dei non pochi *'complottilisti'*, che hanno ascritto alle esigenze della *Saras* la rapidità dell'intervento, la **bacheca di Puddu è stata letteralmente invasa da lazzi, frizzi e sfottò**

di ogni tipo, proferiti da tanti commentatori, non solo simpatizzanti del Pd e della sinistra, adunatisi per l'occasione.

Tra i bersagli anche il **ministro Toninelli** (*Fabrizio: "sta ancora cercando la 195 sul mappamondo"; Cesare: "è ancora fermo al Brennero"*), ma il principale **'tiro al piccione'** è stato, ovviamente, contro l'incauto **Puddu**. Dalle decine e decine di commenti, a parte gli insulti irriveribili (*i più gentili sono stati "bugiardo", "sfigato", "comico", "imbriagu"*), *'niente di nuovo sotto il sole'*: ennesima **figura imbarazzante per il Candidato pentastellato**, che difficilmente potrà discolarsi con un semplice attacco dei *'troll'* del Pd. La **campagna elettorale** è ancora lunga, e **Puddu**, se nessuno verrà in suo soccorso (*eppure si è dotato di un 'esperto' ufficio stampa*), è destinato ad offrire altri **siparietti esilaranti**.

Ciò nonostante, è bene augurare ai **Sardi** che a ridere per ultimo non sia proprio lui, se, vista la tendenza all'autolesionismo degli altri schieramenti, riuscisse comunque ad approdare alla **poltrona in viale Trento**.

Caesar

(admaioramedia.it)